

Risorse rinnovabili in laguna di Venezia: primi segni di effetti dei cambiamenti climatici?

Pranovi F.¹, Fiorin R.², Riccato F.², and Franzoi P.¹

¹ Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, Università Ca' Foscari di Venezia, Castello 2737/B, 30122, Venezia, Italia, email: fpranovi@unive.it

² Laguna Project s.n.c., Castello 6411, 30122 Venezia

I sistemi lagunari costieri, grazie alle loro caratteristiche peculiari, come ad esempio l'elevata produttività e la presenza di forti gradienti spazio-temporali, che derivano loro dal fatto di essere degli ecotoni, forniscono una serie di importanti servizi e beni ecologici alla società umana. Tali sistemi, però, sono riconosciuti anche tra le aree più vulnerabili ai possibili effetti dei cambiamenti globali, in particolare in relazione all'innalzamento del livello medio del mare. Modificazioni delle aree lagunari, potrebbero, dunque, portare a profonde variazioni dei beni e servizi da esse sostenute. Tra questi, particolarmente interessate potrebbero risultare le risorse alieutiche che rappresentano spesso elemento di notevole interesse socio-economico, in particolare nel bacino Mediterraneo. In tale contesto, già da qualche anno si è deciso di avviare un'attività di analisi della produzione della pesca artigianale in laguna di Venezia, effettuata mediante una valutazione diretta delle catture. La comunità nectonica, infatti, presenta delle caratteristiche, quali elevata mobilità, dinamicità nello spazio e nel tempo, presenza di movimenti migratori tra mare e laguna, che ne fanno un elemento particolarmente sensibile alle variazioni dei parametri ambientali, in grado di rispondere velocemente, rappresentando, quindi, una sorta di 'early proxy' di possibili effetti dei cambiamenti climatici. Tale attività che si è svolta, anche se non continuativamente, dal 2003, in quattro diverse aree del bacino lagunare, ha consentito di ricostruire i trend di cattura delle diverse specie, evidenziando la presenza di una marcata variabilità sia in termini stagionali che interannuali. L'analisi è stata effettuata applicando diverse categorie di aggregazione, tra cui anche quella del range climatico di appartenenza delle specie, ed affiancando i trend dello sbarcato registrati a livello di intero bacino lagunare.